

BOTTE E INSULTI ALLA MOGLIE, MARITO VIOLENTO VA IN CARCERE

15 Giugno 2013

LANCIANO - Un uomo di 52 anni residente nell'area frentana della provincia di Chieti è stato arrestato dai carabinieri con le accuse di violazione di domicilio, maltrattamenti in famiglia, percosse e lesioni personali.

Gli uomini dell'Arma, ieri pomeriggio, hanno eseguito un ordine di custodia cautelare in carcere che l'autorità giudiziaria di Chieti ha emesso nei suoi confronti, al termine delle indagini svolte dai carabinieri.

A richiedere l'intervento dei militari era stata proprio la consorte del 52enne che, stanca dei continui maltrattamenti subiti da parte del marito, si era recata in caserma per sporgere denuncia.

Già ad aprile l'uomo era stato denunciato a piede libero dai militari dell'Arma, per le condotte vessatorie nei confronti della moglie, più volte picchiata e aggredita verbalmente con frasi offensive e minacciose.

La situazione, però, non era migliorata e all'inizio del mese di maggio l'autorità giudiziaria di Chieti aveva disposto, con un'ordinanza di misura cautelare, il suo allontanamento dalla casa familiare.

Tuttavia, a distanza di un mese, l'uomo, per nulla rassegnato, era andato nuovamente a casa dalla moglie per aggredirla e picchiarla ancora, costringendola poi a ricorrere alle cure mediche per contusioni varie con una prognosi di 4 giorni.

L'intervento dei carabinieri aveva fatto scattare una nuova denuncia nei confronti del 52enne con le accuse di lesioni personali, ingiurie e inosservanza del provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Sulla base degli ultimi accadimenti, il Gip del Tribunale di Chieti, a distanza di pochi giorni, ha emesso una nuova misura cautelare nei confronti dell'uomo disponendo, questa volta, il suo arresto e la detenzione nel carcere di Lanciano.